

**DIPARTIMENTO FOR.PSI.COM.**

**COMMISSIONE PARITETICA**

**RELAZIONE ANNUALE 2017**

<b>n.</b>	<b>Classe del CdS</b>	<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	<b>Struttura didattica di riferimento</b>
1	LM-51	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	DIPARTIMENTO FOR.PSI.COM

**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Alla data del 31 ottobre 2017

**COORDINATORE**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>email</b>
Antonietta CURCI	<i>PROF. ASSOCIATO DI PSICOLOGIA GENERALE</i>	antonietta.curci@uniba.it

**DOCENTI**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>email</b>
Alessandro TAURINO	<i>RICERCATORE IN PSICOLOGIA CLINICA</i>	alessandro.taurino@uniba.it

**STUDENTI**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Corso di studio</b>	<b>email</b>
Michele LIDDI	<i>RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI</i>	m.liddi1@studenti.uniba.it

## ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento/Scuola di ..... ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2016
- Rapporto di Riesame annuale 2016
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015
- (Indicare eventuali altri documenti) ...

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign)

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/.....> (pagina web del dipartimento)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

### **Calendario delle riunioni**

*Elencare le date delle riunioni svolte durante l'anno, gli argomenti affrontati ed i documenti consultati, riferirsi ad eventuali verbali di riunioni; in particolare, citare le riunioni obbligatorie per l'emissione dei pareri previsti dall'art. 12 del D.M. 270/2004 e dall'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo.*

### **Mese, giorno e numero verbale**

- Argomenti trattati, documenti consultati
- Indicare la presenza di un archivio cartaceo
- Indicare eventuale link sul sito

### **Nota del PQA**

*Si ricorda che la CP, oltre a redigere la Relazione Annuale, ha anche il compito di: monitorare l'offerta formativa in generale (lettera a, comma 2, art. 15 del Regolamento Didattico- RD); esprimere una serie di pareri (lettere b, c, d, e, f, comma 2 dell'art 15 RD) quali:*

*b) Parere sugli indicatori per la valutazione*

*c) Parere sull'attivazione, disattivazione, soppressione, modifica e revisione dei CdS.*

*d) Parere sull'efficacia didattica*

*e) Parere sull'efficienza didattica*

*f) Parere sul regolamento didattico dei CdS (art. 12, comma 3 del D.M. n. 270/2004)*

*Tali attività richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno e vanno documentate mediante i verbali delle riunioni.*

## QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

### ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) l'efficacia della procedura di rilevazione, i tempi di somministrazione dei questionari, le modalità di pubblicizzazione;
- 2) il grado di copertura della rilevazione delle Opinioni degli studenti;
- 3) i dati con una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica per ciascun Corso di Studio;
- 4) le eventuali criticità comuni ai corsi di laurea o dei singoli insegnamenti.

Per quanto concerne i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, la procedura di rilevazione, i tempi di somministrazione e le modalità di pubblicizzazione risultano del tutto efficaci e tali questionari forniscono informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e nel funzionamento del CdS.

Il campione di rilevazione fa riferimento a tutti gli studenti in corso, in quanto il questionario viene somministrato solamente a quest'ultimi. La struttura del questionario consente inoltre di rilevare importanti dati relativi alla soddisfazione degli studenti non solo frequentanti ma anche non frequentanti.

Entrando nel merito dei contenuti indagati inerenti la valutazione della qualità della didattica (Fonte: Presidio d'Ateneo) è possibile rilevare a livello generale un alto livello di soddisfazione (86,4%) da parte degli studenti rispetto al CdS in Psicologia Clinica.

Più nello specifico, per quanto concerne gli aspetti organizzativi della didattica emerge un alto livello di soddisfazione relativamente al rispetto del calendario ufficiale in riferimento alla durata delle lezioni e ai giorni previsti e all'orario delle lezioni che risulta adeguato rispetto all'organigramma complessivo del corso (95,1%).

Un alto livello di soddisfazione è riscontrabile anche in riferimento al comportamento del corpo docente. Il docente delineato dall'analisi dei dati è una figura che stimola e motiva l'interesse nei confronti della disciplina (86,2%), espone gli argomenti in modo chiaro (84,1%) ed è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (89,8%); inoltre le attività da lui gestite ed organizzate risultano utili all'apprendimento della materia (86,2%) e l'insegnamento viene svolto coerentemente con quanto riportato nella pagina web personale (91,7%).

### PROPOSTE:

Si segnala la proposta di estendere la compilazione del questionario di valutazione anche agli studenti non in corso- i quali al momento non sono coinvolti in tale compilazione- al fine di monitorare i livelli di soddisfazione di un campione più ampio, integrando le opinioni di una fetta di studenti che allo stato attuale non vengono considerate.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivit -didattiche>  
per le schede opinione degli studenti.

### **Nota del PQA**

*Dettagliare, nel caso, per i singoli CdS ed eventualmente indicare i punti di forza e di debolezza.*

*Consultare le informazioni inserite nella SUA-CdS - Quadro B6 ed eventuali schede di valutazione interne predisposte dai gruppi di AQ dei CdS.*

*QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

**ANALISI:**

Analizzare i seguenti aspetti e valutare se:

- 1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
- 2) il materiale didattico disponibile è corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU;
- 3) le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono adeguate agli obiettivi formativi.

Avendo come riferimento , in continuità con il quadro A, l'opinione degli studenti emerge che le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità in relazione alle attività didattiche sia teoriche/frontali sia integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) risultano alquanto adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati dal CdS (86,2%). Il carico di studi degli insegnamenti risulta proporzionato ai crediti assegnati (82,8%), le modalità d' esame risultano chiare e ben delineate sin dall'inizio del corso (83,9 %) e il materiale didattico viene considerato dagli studenti come un utile ed adeguato supporto allo studio delle diverse discipline (86,5 %).

Va inoltre evidenziato che a seguito della proposta indicata nella relazione della Commissione Paritetica del 2015, è stata nominata una sottocommissione interna alla Giunta del CdS in Psicologia Clinica con l'obiettivo di verificare i programmi di tutti i corsi di insegnamento, al fine di individuare eventuali sovrapposizioni relativamente ai contenuti non solo tra i corsi erogati ma anche rispetto a quelli presenti nell'offerta formativa del corso triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche. Tale verifica è stata finalizzata ad ottimizzare l'offerta formativa che allo stato attuale risulta caratterizzata da un alto livello di congruenza tra obiettivi formativi del CdS, carico di studio espresso in CFU e programmi dei singoli corsi di insegnamento.

Dal punto di vista delle strutture e delle infrastrutture presenti è possibile evidenziare che nel corso degli ultimi anni si è cercato di risanare le criticità spesso evidenziate dagli studenti relativamente alle aule e agli spazi deputati all'organizzazione di attività pratiche-esperienziali. Da questo punto di vista sono stati predisposti dei locali dotati di specifiche attrezzature per lo svolgimento di esperienze pratiche guidate e per attività laboratoriali presso il Palazzo Chiaia-Napolitano (nello specifico al 5° piano della struttura). E' stato inoltre predisposto un incremento di materiale bibliografico e testistico presso la biblioteca di Dipartimento al fine di fidelizzare gli studenti e le studentesse all'utilizzo di strumenti per l'assessment e la valutazione psicodiagnostica. Non si riscontrano inoltre problemi organizzativi legati all'utilizzo delle aule destinate ai corsi del CdS durante i due semestri.

**PROPOSTE:**

Continuare ad intensificare le attività di coordinamento della programmazione curriculare, nell'ottica dell'ottimizzazione del percorso formativo e dei risultati di apprendimento, affinché, così come stabilito dai descrittori di Dublino, si possa rendere attuabile un monitoraggio continuo dell'allineamento dell'offerta didattica di ciascun insegnamento all'interno del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita, approfondendo soprattutto gli aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie di tipo maggiormente specialistico ed avanzato.

Per la verifica dei programmi dei corsi di insegnamento, al fine di evitare eventuali sovrapposizioni relativamente ai contenuti tra i corsi erogati e/o ridondanze rispetto agli argomenti già affrontati nel CdS triennale, si propone di avvalersi di strumenti di indagine che monitorino soprattutto le opinioni degli studenti, oltre che quanto presente nei programmi ufficiali di insegnamento pubblicati.

Continuare ad incrementare l'utilizzo delle strutture ed infrastrutture presenti (soprattutto laboratori) al fine di ampliare un'offerta didattico-formativa centrata, oltre che sugli aspetti teorici, anche e soprattutto su quelli pratico-operativi della professione psicologico-clinica, in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS.

### **Nota del PQA**

*Il Presidio consiglia di affidare, per un maggior coinvolgimento nei processi di miglioramento, la stesura della bozza di tale quadro alla componente studentesca della CP.*

*Dettagliare, nel caso, per i singoli CdS ed eventualmente indicare i punti di forza e di debolezza.*

*Consultare informazioni inserite nella SUA-CdS - Sezione B - Quadri B3 e B4; il Rapporto di Riesame e le attività di monitoraggio messe in atto dalla C.P. (verbali, pareri, note) espresse nell'anno di riferimento.*

*Ricordare che le CP sono chiamate ad esprimere parere **obbligatorio preventivo** sull'intera offerta formativa del dipartimento e sulla sua sostenibilità (in termini di adeguatezza strutturale e di docenti di riferimento).*

*QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

**ANALISI:**

Analizzare i seguenti aspetti e valutare se:

- 1) le informazioni riportate nella SUA- CdS sono chiare, dettagliate e complete;
- 2) la coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (Descrittori di Dublino 1 e 2);
- 3) il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5);
- 4) la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate ed eventualmente richiedere modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte, e lo studente per potervi accedere deve iscriversi all'appello di esame attraverso le procedure stabilite (prenotazione tramite la piattaforma Esse3). Alcuni corsi prevedono lo svolgimento di prove intermedie. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. Gli studenti e le studentesse (Fonte: Valmon) ritengono utili ed efficaci le modalità di esame attualmente adottate.

In accoglimento della precedente proposta della Commissione Paritetica di evitare situazioni di sovrapposizione tra gli appelli d'esame, nell'ultimo anno è stata effettuata (per entrambi i semestri) una verifica complessiva del calendario d'esame dei corsi del CdS afferenti allo stesso anno accademico, segnalando e modificando, laddove riscontrate, eventuali coincidenze.

**PROPOSTE:**

Per quanto concerne le modalità di verifica, sarebbe opportuna una regolamentazione delle prove intermedie che spesso vengono proposte durante lo svolgimento delle lezioni, con l'obiettivo di evitare non solo una loro sovrapposizione ma anche l'interferenza con il calendario didattico dei singoli corsi.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS.

**Nota del PQA**

*Dettagliare, nel caso, per i singoli CdS ed eventualmente indicare i punti di forza e di debolezza*

*Si consiglia di verificare la SUA- CdS ~ SEZIONE A ~ quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a e che nelle schede dei singoli insegnamenti siano specificati i risultati di apprendimento attesi secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino o in alternativa che siano conformi al format fornito dal PQA ai Coordinatori dei CdS.*

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare se:

- 1) nel Rapporto di Riesame sono state evidenziate le criticità maggiori dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni.
- 2) gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
- 3) le azioni correttive dichiarate sono state effettivamente realizzate e se sono state efficaci.
- 4) gli interventi messi in atto abbiano prodotto dei risultati verificabili.

*Consultare la scheda di monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo disponibile) e le strategie di correzione a messe in atto dagli organi di gestione dei CdS.*

I dati della SMA per gli anni 2013-2015 confrontano gli indicatori del CdS in PC dell'Università di Bari con le medie di Ateneo e con i valori di n. 17 CdS della stessa classe in atenei non telematici della stessa area geografica e n. 62-64 CdS della stessa classe in atenei non telematici del territorio italiano. Gli avvisi di carriera negli anni in questione oscillano tra i valori di 99 (per il solo anno 2014) e 117 e il dato rispecchia i parametri della programmazione locale. Il numero di iscritti e di iscritti regolari è coerente con la media nazionale.

Rispetto agli indicatori del Gruppo A (Didattica), il CdS in PC mostra una flessione nel passaggio dall'anno 2013 al 2015, con una riduzione della percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU e del numero di laureati in corso. Questo dato è in controtendenza rispetto al dato nazionale, che rivela una sostanziale stabilità di tali indicatori. Al contrario, gli indicatori relativi all'apporto della componente docenti (rapporto studenti regolari/docenti, docenti di SSD di base e caratterizzanti inseriti nella SUA come docenti di riferimento e qualità della ricerca) non mostra scostamenti significativi nell'arco temporale considerato con le medie nazionali e dell'area geografica. Questi dati mostrano che, a fronte di una qualità sostanzialmente stabile e soddisfacente della didattica, gli studenti realizzano con più difficoltà le tappe di carriera. Gli indicatori del Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) sostengono ulteriormente questa considerazione: il numero di studenti che prosegue il corso degli studi avendo acquisito almeno 20 CFU il I anno è elevato e coerente con il dato nazionale e dell'area geografica; tuttavia i valori mostrano uno scostamento importante dalla media nazionale e dell'area quando si considerano gli studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU o almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno. Inoltre, per questi valori, si registra una importante flessione nel passaggio dal 2013 al 2015. Ancora una volta, un riferimento contestuale potrebbe rendere conto di questo effetto. A titolo esemplificativo, anche considerati i dati di Alma Laurea, si potrebbe ipotizzare che molti studenti si dedichino ad impieghi part-time o altri impegni lavorativi che li distolgono dall'impegno di studio. Altra possibile spiegazione riguarda la riorganizzazione del piano di studi nel passaggio dal 2013 al 2015, con l'inserimento di insegnamenti modulari al primo anno che prevedono l'acquisizione di 12/15 CFU e che, quindi, richiedono un maggiore impegno di tempo per il superamento. Ad ogni buon conto, gli indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere rivelano che questa difficoltà nel passaggio dal I al II anno del CdS viene risolta in quanto la percentuale di abbandoni è bassa mentre è alta e vicina al dato nazionale (più elevata rispetto al dato dell'area geografica) la percentuale di immatricolati che si laureano in corso. Parimenti gli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente sono positivi e superano le medie nazionali e dell'area geografica.

Meno soddisfacenti sono i dati relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B), che pur mostrando un importante incremento della mobilità degli studenti in uscita, indicano la necessità di una politica di sostegno all'internazionalizzazione da svolgersi a livello periferico del CdS, ma soprattutto a livello centrale di Ateneo.

### PROPOSTE:

Ottimizzare i livelli di internazionalizzazione del CdS attraverso l'incremento del numero di accordi Erasmus ad opera dei docenti referenti del CdS all'interno del programma Erasmus+, promuovendo incontri di sensibilizzazione e promozione delle esperienze formative da svolgere all'estero rivolti agli studenti. Si propone inoltre di intensificare l'organizzazione di eventi formativi per studenti e dottorandi con la partecipazione di visiting professors provenienti da sedi universitarie straniere.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/rdr/schede>

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR).

[http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr\\_2015-16](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr_2015-16)

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale (RAR).

**Nota del PQA**

*Dettagliare, nel caso, per i singoli CdS ed eventualmente indicare i punti di forza e di debolezza.*

*Si ricorda che nel nuovo modello AVA il rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito dalla scheda di monitoraggio annuale che si basa sull'analisi di una serie d'indicatori, pubblicati sulla scheda SUA CdS 2016 ed a disposizione dei coordinatori, nella versione definitiva, dal 30 Giugno 2017*



*QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

**ANALISI:**

Analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se il Dipartimento e l'istituzione universitaria abbiano reso effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito web del dipartimento, dell'Ateneo e del Presidio hanno messo in luce una generale completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche. Una criticità inerisce le pagine personali dei singoli docenti del CdS, le quali, a causa dell'indisponibilità del sito di Dipartimento dovuta all'hackeraggio subito, risultano al momento in parte incomplete.

**PROPOSTE:**

La Commissione evidenzia la necessità di continuare a migliorare le pagine personali dei/delle singoli/e docenti, soprattutto alla luce della fase di implementazione (attualmente in corso) del nuovo sito di Dipartimento. È necessario incentivare l'uso da parte del corpo docente degli spazi web a loro disposizione, in modo da favorire una comunicazione efficace tra docenti e studenti. In particolare è necessario soprattutto che l'intero corpo docente pubblichi in maniera puntuale ed aggiornata le informazioni riguardanti gli appelli (orario, luogo, modalità per l'espletamento della prova d'esame).

**Fonti di consultazione**

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016>

per accesso e consultazione pubblica della SUA-CdS

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

**Nota del PQA**

*Consultare informazioni inserite nella SUA-CdS- ~ Presentazione e Sezioni A e B; Informazioni riportate nel sito web del dipartimento e del Corso di studio.*

#### *QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento*

Intensificare l'organizzazione di momenti formativi, informativi e soprattutto di orientamento rispetto al post-lauream, consentendo in tal modo agli studenti in formazione di sperimentare un progressivo e sempre più diretto avvicinamento al mondo lavorativo, nell'ottica dell'acquisizione di consapevolezza e conoscenze circa la spendibilità della formazione ricevuta e degli apprendimenti/competenze acquisite durante il corso di studi nei diversi contesti professionali. La Commissione ribadisce inoltre la necessità di creare momenti di informazione ed orientamento relativi ai percorsi formativi post-lauream ad alta specializzazione (master, scuole di psicoterapia, scuole di dottorato di ricerca, etc.).

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 06.02.2018 come da verbale n° 1.

IL COORDINATORE  
Prof. Antonietta Curci

COMPONENTI DOCENTI  
Prof. Alessandro Taurino

COMPONENTI STUDENTI  
Stud. Michele Liddi

#### ***Nota del PQA***

*Si chiede la firma in calce di tutti i componenti della CP inclusa i rappresentanti degli studenti.*